

B MOTION

OPERATE41

**Dal 19 agosto al 9 settembre in scena il contemporaneo:
tra spazi urbani e digitali, prime assolute e creazioni originali,
protagonista il panorama delle nuove esperienze della scena internazionale.**

(Bassano del Grappa) Dalla seconda metà di agosto spazio a B.MOTION, la sezione del festival dedicata ai linguaggi del contemporaneo e agli artisti emergenti, declinata in tre sezioni: danza (dal 19 al 22 agosto), teatro (dal 26 al 30 agosto) e musica (dal 1 al 3 settembre).

Un programma che recupera il tema principale del festival e lo declina attraverso le più innovative espressioni delle arti performative contemporanee: anche per B.Motion è un "anno 1", l'anno per indagare le ecologie del presente con lo sguardo fisso al futuro. Dopo l'anno zero che ha visto gli artisti entrare in contatto con lo spazio digitale, in questo "anno 1" la tecnologia e i nuovi spazi sono alleati dei processi creativi e aprono a nuove modalità di fruizione dello spettacolo dal vivo, che non escludano la forza della condivisione di uno spazio e delle emozioni.

Le ecologie del presente al centro di B.Motion non possono che essere quelle dell'umano: dalle nuove definizioni di esperienza, condivisione e collaborazione indagate da B.Motion Danza, alle parole chiave dell'animo umano di B.Motion Teatro, fino alle sonorità che uniscono passato, futuro e materiali del presente in B.Motion Musica.

B.Motion include anche la **Summer School** all'interno della quale si disegnano percorsi declinati per differenti target: quest'anno attivi, sempre seguendo le più aggiornate le misure di sicurezza, workshop per danzatori e danzatrici dagli 8 ai 13 anni (**Mini B.Motion**), con i coreografi Andrea Rampazzo e Martina La Ragione, e per professionisti del movimento, grazie agli incontri di **Sharing Training**, appuntamenti di allenamento condiviso pensati dagli artisti del territorio per gli artisti residenti o di passaggio. Non mancheranno **classi aperte a tutti**, condotti da alcuni artisti ospiti, online. Durante tutta l'estate, si sviluppano anche i programmi per danzatori *teen*: a giugno il progetto LIFT, a luglio i laboratori gratuiti con le coreografe Linda Hayford, parte del progetto europeo Shape It, e Adriana Borriello, parte di ResidenceXL.

B.MOTION DANZA dal 19 al 22 agosto

B.Motion Danza 2021 invita gli artisti a investigare un tipo speciale di ecologie del presente, quello delle **esperienze umane, in particolare il rapporto tra esperienza individuale ed esperienza collettiva**: come siano cambiate in tempi di distanziamento e come sia ancora possibile trasformare un'esperienza personale in esperienza di comunità attraverso la tecnologia.

Per questo, all'interno del programma, trovano spazio **lavori che introducono il dialogo con le nuove tecnologie** o che propongono nuove forme di partecipazione agli eventi: è il caso del **dispositivo Springback Ringside, sviluppato dal network Aerowaves, che porta, attraverso la realtà virtuale, il meglio della danza europea a gruppi di spettatori in totale sicurezza**. In programma a Bassano i lavori di **Julien Carlier** (20 e 21/8), **Linda Hayford e Viktor Černický** (a ottobre, parte del progetto europeo Shape It, sostenuto dal programma Creative Europe dell'Unione Europea, dedicato alla danza per il giovane pubblico).

Mettono in campo nuove tecnologie anche il **lavoro composto da danza, testo e musica di Jesus de Vega con Chai Blaq (22/8), ma anche di Masako Matsushita con Mugen Yahiro (21/8)**, entrambi parte del progetto europeo VIBES, sostenuto da Creative Europe, che sviluppa, attraverso innovative tecnologie condensate in una semplice app per smartphone, partiture coreografico-sonore che coinvolgono direttamente il pubblico.

L'attenzione ai nuovi linguaggi artistici e coreografici tipica di **B.Motion continua con la presentazione anche della selezione di coreografi emergenti Aerowaves 2020/21**: dal dialogo tra musica e danza di **Ingrid Berger Myhre & Lasse Passage (21/8)**, allo studio delle forme dell'acqua firmato da **Lois Alexander (19/8)**, diplomatasi alla prestigiosa Juilliard School, alla camaleontica creazione di **Joseph Simon**, fino al poetico passo a due di Adriano Bolognino dedicato agli amanti di Pompei (20/8).

Nascono da forme ibride di ricerca digitale e in studio, invece, le produzioni che coinvolgono artisti italiani e del territorio: Fabio Novembrini torna a Bassano con l'inedita creazione sviluppata tra Italia e Quebec con James Viveiros (19-22/8); la coreografa **Sara Sguotti prosegue il lavoro con i danzatori Dance Well**, coinvolgendoli in una vera sfida dedicata ai linguaggi dell'hip-hop che ha visto collaborare alla creazione

degli accessori sonori gli studenti dell'indirizzo Moda dell'Istituto Scotton di Breganze (19-22/8), mentre alcuni giovani coreografi del territorio presenteranno le pratiche artistiche nate dal dialogo col collettivo **The Field di Zurigo** (19-22/8).

A completare la panoramica sui linguaggi della danza contemporanea italiana, l'intensa creazione che investiga i temi della metamorfosi e della meditazione, firmata da **Stefania Tansini** (20/8), e il nuovissimo gioco performativo *Miss Lala al circo Fernando*, nato dalla collaborazione tra **Chiara Frigo e Marigia Maggipinto**, e dedicato alla collaborazione di quest'ultima con la rivoluzionaria Pina Bausch (19-22/8).

Oltre alle rappresentazioni e agli eventi dal vivo il Festival sviluppa un programma parallelo nello spazio digitale con pratiche fisiche e conversazioni ogni mattina online, e una programmazione speciale di approfondimenti e incontri internazionali sui canali social del festival.

B.MOTION TEATRO dal 26 al 30 agosto

B.Motion Teatro dirige il focus sulle ecologie dell'animo umano e le sue differenti declinazioni, sui modi in cui si esprime, i racconti per rivelarsi, quelli da costruire per affrontare il nostro tempo .

E proprio dalle parole prende spunto l' **Atlante linguistico della Pangea di Teatro Sotterraneo** (25/8), che a partire da delle "lezioni di intraducibilità" avvenute nello spazio digitale, sviluppa una drammaturgia sulle relazioni umane e l'incomunicabilità; mentre si concentra sull'importanza delle parole e sulla comicità, **Marta Dalla Via** in *Le parole non sanno quello che dicono* (28/8). Da una sola parola, *Timshel*, invece (*tu puoi*), parte l'omonimo spettacolo di **Matteo Fiorucci e Massimiliano Burini**, per immaginare un futuro possibile (27/8).

Indaga nuove forme di comunicazione, oltre le barriere linguistiche anche il **Teatro dei Gordi**, che in *Pandora*, **guidati da Riccardo Pippa** abitano un luogo di passaggio affidandosi ai soli gesti, alla fragilità del corpo che separa e congiunge il singolo al resto del mondo i (27/8). Imprigionati in un non-luogo sono anche i performer di **Compagnia Körper e Gitiessa Artisti Riuniti** in *Corcovado*, dedicata al viaggio e al desiderio di un altrove perfetto (28/8). Al contrario, proprio attraverso la tecnologia di geolocalizzazione di Google Street View, **La Piccionaia, insieme ad Anagoor, Sotterraneo e Massimiliano Civica**, ha creato *Il cielo sopra*: un percorso di frammenti d'autore per ritornare a percorrere lo spazio pubblico dopo l'esperienza della quarantena (27-28/8).

Si ispirano invece a capolavori della letteratura tre fra i titoli in programma: a partire dalla **prima ed unica regia firmata da Eugenio Barba al di fuori dell'Odin Teatret**, creata con Julia Varley e Lorenzo Gleijeses: *Una giornata qualunque del danzatore Gregorio Samsa*, ispirata a *La Metamorfosi* di Kafka (26/8). *Siamo tutti cannibali*, invece, di **Roberto Magnani/Teatro delle Albe**, è tratto dal capolavoro di Herman Melville, *Moby Dick* nella traduzione di Cesare Pavese (28/8). Infine, la compagnia **Menoventi** riformula per il palcoscenico l'avvincente indagine di Serena Vitale sul mistero della morte di Majakovskij ne *Il defunto odiava i pettegolezzi*, in cui diverse dimensioni narrative si scontrano davanti a una giuria implacabile: il pubblico (25/8).

Quest'anno in programma anche una chiusura speciale, con una compagnia del territorio: **Ullallà Teatro/Din Don Down in ACHAB**, una sfida teatrale ispirata anch'essa al capolavoro di Melville (30/8).

B.Motion Teatro continua il lavoro di sostegno e promozione delle compagnie emergenti e delle sperimentazioni più contemporanee del teatro, anche grazie allo spettacolo selezionato da **In-Box**, la rete di che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana.

B.MOTION MUSICA dal 7 al 9 settembre

Chiude la programmazione, B.Motion Musica: un piccolo ecosistema di esperimenti musicali, dove l'ecologia del presente si incontra con suoni di altri spazi ed epoche, e rincorre il suono del futuro, attraverso tecnologia e recupero di materiali insoliti. In un intreccio di sonorità folk, europee ed extra-europee, ed esperimenti tecnologici fino alla robotica.

Nascono da strumenti fatti a mano, le musiche di **Sirom, il trio sperimentale sloveno che aprirà il programma, le cui composizioni oscillano tra suoni folk e meditazioni contemporanee** in stile rock acustico (7/9). Segue il progetto tutto italiano **TRRMA** (8/9), nato nel 2015 dalla collaborazione tra Giovanni Todisco (percussioni) e Giuseppe Candiano (sintetizzatori), e che indaga le infinite possibilità della musica contemporanea, tra ricerca di perfezione e completa casualità.

Chiude il **Passpartout Duo**, composto dalla pianista Nicoletta Favari e dal percussionista Christopher Salvito, con un viaggio intorno al mondo attraverso le collaborazioni multidisciplinari, le composizioni strumentali e i video musicali evocativi che costituiscono il corpus del loro lavoro (9/9).

Tutte le informazioni sul sito www.operaestate.it